

LA RASSEGNA

Trani, tornano i Dialoghi I grandi del pensiero parlano dell'accoglienza

Presentati gli ospiti della rassegna in programma dal 12 al 22 settembre
Attesi grandi nomi come Baricco, Canfora, Fubini e Flores d'Arcais

LUCIA OLIVIERI

TRANI

La terra di Puglia da sempre è aperta all'accoglienza: crocevia di popoli, di culture, di tradizioni, rappresenta un ponte tra passato e futuro, un concentrato di umanità che si intersecano a creare nuovi entusiasmi, nuove aggregazioni. Così al centro di questa identità variegata, un caleidoscopio di appuntamenti che distendono l'anima e la ragione di chi vi partecipa: ritornano anche quest'anno i **Dialoghi di Trani**, da sempre attenti all'attualità, che nella loro XXIII edizione scelgono di approfondire proprio il tema dell'accoglienza.

Gli ospiti

Un concetto che si declina in molteplici ambiti, offrendo spunti di riflessione e nuove interpretazioni, con un parterre di ospiti di primissimo rilievo: Giuliano Amato, Alessandro Baricco, Enzo Bianchi, Giovanna Botteri, Nino Carabellotta, Eva Cantarella, Piero Dorfler, Paolo Flores d'Arcais, Francesco Ermani, Gad Lerner, Federico Fubini, Luciano Canfora, Francesco Specchia, Telmo Pievani, Norma Rangeri, Sigfrido Ranucci, Nello Cristianini, Donatella Stasio, Gustavo Zagrebelsky, Sara Segantin, Nello Scavo, don Mattia Ferrari, padre Enzo Fortunato, Pie-

ro Damosso, Brando Benifei, Nichi Vendola, Cathy La Torre, Debora Spini, Massimo Ammaniti, Concetto Vecchio, Tatiana Ibulic, Andrea Rustichelli, Valentina Romani, Massi-

Il tema dell'accoglienza

Dal 12 al 22 settembre Trani vedrà nei palazzi e nelle piazze pensatori di diversa provenienza, per aprire un confronto su esperienze di accoglienza in vari ambiti: medico-sanitario, scientifico, ambientale, politico-sociale, didattico, etico-filosofico, letterario e artistico. Un'occasione per riflettere insieme e costruire un futuro più aperto e inclusivo.

Ieri la conferenza stampa, in cui la lungimirante direttrice artistica del festival, Rosanna Gaeta, ha ben declinato le ragioni della scelta di quest'anno: «Accogliere, un gesto che va ben oltre il semplice atto fisico di dare rifugio o sostegno. È un atto di apertura, comprensione e umanità, che i **Dialoghi di Trani** vogliono declinare nei molteplici contesti in cui ci sfida a praticarlo. Dopo aver ragionato l'anno scorso sulle molteplici implicazioni delle relazioni improntate alla Cura, tema della XXII edizione, ci sembrava opportuno proseguire su questa linea con un tema che nella quotidianità politico-sociale è diventato una provocazione: accogliere».

L'iniziativa a Praga e Algeri

Non solo locale e nazionale, ma di respiro internazionale: dopo la proficua collaborazione con gli Istituti Italiani di Cultura, che negli anni precedenti ha portato i Dialoghi a Madrid, Parigi e Malta, quest'anno il festival è stato invitato ad Algeri per il Salon International du Livre a fine ottobre e collaborerà con l'Istituto Italiano di Cultura a Praga.

Ad aprire gli eventi collegati alla rassegna tranese sarà la IX edizione del "Premio Fondazione Megamark - Incontri di Dialoghi", con la cerimonia di premiazione prevista per il 12 settembre presso la sede della Fondazione. Nelle edizioni passate, il Premio ha visto la partecipazione di oltre 400 titoli di scrittori esordienti provenienti da tutta Italia, affermandosi come uno dei premi letterari di riferimento nel Sud Italia.

In palazzi e piazze
ci si confronterà
su esperienze
di vario tipo
per costruire
un futuro inclusivo





La 32esima edizione della kermesse è stata presentata ieri dalla direttrice artistica Rosanna Gaet e si svolgerà nella suggestiva cornice della città di Tran



Alessandro Baricco spicca nel parterre degli ospiti che include anche Giuliano Amato, Luciano Canfora ed Eva Cantarella